SCOUT







Un Soffio di gioia

Chi per natura o per passione ama volare non può avere paura del vento. Esso sostiene il volo, mette alla prova le nostre capacità e ci guida alla scaperta di nuovi orizzonti.

La gioia della scoperta non è forse quello strano luccichio negli occhi e il sorriso quando si vede qualcosa per la prima volta?

> Forse era proprio questa l'espressione delle coccinelle alla vista del mare. Si ricordarono allora delle parole dette loro dall'Aquila Maestra:

"Lasciatevi allora portare da quel vento e, dove sarete posate, senza timore, siate portatrici di vera gioia".

Il segreto per affrontare nuove avventure è tutto qui: lasciarsi sorprendere dalle novità e gioire di ogni scoperta.



A volte può essere difficile lasciarsi alle spalle quei <mark>luoghi</mark> che abbiamo conosciuto così bene o quegli incontri che ci hanno fatto sentire bene accolti.

Ma il vento stesso che ci guida è la gioia che scopriamo in ogni situazione. Nasce da noi stessi e, una volta posseduta, è naturale regalarla agli altri!

> E così la nostra gioia non andrà mai persa e sarà nostra compagna ovunque andremo.

Provate anche voi e non perdete occasione di esercitarvi durante i vostri voli:

aprite bene gli occhi, lasciate aperto il cuore e fate volare la Gioiaaaaa! Fra la Giungla e il Bosco

In alto... da quaggiù

Vi è mai capitato di arrampicarvi su un albero, salire sull'ultimo piano di un grattacielo o addirittura scalare una montagna e raggiungere la vetta più alta?

E se si riuscisse a salire ancora più su, magari fino a toccare le nuvole? Chissà come sarebbe bello! Di certo, più si è in alto e più c'è da vedere e il nostro amico Chil lo sa bene!

Trascorre gran parte del suo tempo a planare e volteggiare, sorvegliando la giungla, in attesa di scorgere qualcosa di buono da mangiare.

Talvolta gli capita anche di osservare cose strane, come quella volta in cui vide le cime degli alberi che ondeggiavano più velocemente del solito.

Fra la Giungla e il Bosco

Senza esitare, si lasciò cadere per poche centinaia di yarde e capì che si trattava del Bandar-log. Doveva essere proprio un bel carico quello che stavano trascinando le scimmie, altrimenti perché tutta quella fretta?

E così scrutò ancora meglio e vide che si trattava del famoso cucciolo d'uomo di cui aveva tanto sentito parlare, ma che non aveva mai avuto il piacere di incontrare.

Si sentì chiamare da lui con la Parola Maestra degli avvoltoi e da quel momento scoprirono di essere dello stesso sangue!

Chissà se oltre che bello è anche necessario essere così in alto... magari anche noi, da quaggiù, possiamo scoprire di avere un fratellino in più ed aiutarlo nel momento del bisogno.

> Fratellini e sorelline del Cda, tutti a pag.8 a scoprire gli insegnamenti del saggio Ning!



Può bastare UN BICCHIERE!

Non è dei nostri, capisci? Non è dei nostri e quindi? Insomma, noi siamo i **Dodici**, lo abbiamo seguito, scelto. Siamo i privilegiati: solo noi possiamo stare con il **Maestro** e, più di ogni altra cosa, solo a noi ha dato ordine di operare in suo nome.

Poi basta guardarsi un po' in giro e scopri che c'è uno, uno qualsiasi, che si permette di fare miracoli nel nome di Gesù! Immaginate l'orgoglio con cui ho detto al Maestro:

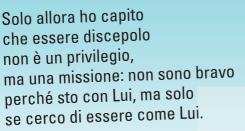
"Ho visto un tale che faceva segni nel tuo nome e gliel'ho impedito!".

I miei amici erano con me, sentivo forte la loro approvazione ma Gesù no!

"Non c'è nessuno che possa fare un miracolo e poi parlare male di me. Lui è dei nostri!".

Vangelo di Marco

38 Giovanni gli disse: «Maestro, abbiamo visto uno che scacciava i demòni nel tuo nome e glielo abbiamo vietato, perché non era dei nostri». 39 Ma Gesù disse: «Non glielo proibite, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito dopo possa parlare male di me. ⁴⁰Chi non è contro di noi è per noi.



Non importa chi tu sia, che colore abbia la tua pelle, se sei povero o ricco, credente o pagano... l'importante è aver capito che l'amore di Dio passa attraverso tutti quelli che vogliono seguire Gesù.



La cosa bella è che basta un bicchiere d'acqua,

mica cose grandi...

Un bicchiere d'acqua dato con un sorriso solo perché chi te lo chiede ha sete, chiunque esso sia!





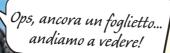
essele quadlante

di tuo olologio"

conosciamo la verità, grazie al ritrovamento di un ANTICO CODICE che riporta i discorsi del saggio!



∥ Consiglio degli Anziani



N°7 Il Diritto all'Ozio

A vivere momenti di tempo non programmato dagli adulti,

Anche un orologio fermo segna l'ora giusta due volte al giorno. **Hermann Hesse**

Vuoi studiale?

Aprile libro pel favole...

Vuoi nuotale?

Liempile vasca...

Aiutale la mamma?

Appalecchia, spalecchia...

Giocale?

Volele tempo libero!?

Plepala caltellone con ole e felice tu salai...





SCOUOLINO AMERICANO!



Ci vuole occhio…!

Toc toc, chi sarà alla porta? Non riesco a vedere bene. Mi ci aiuti a scoprirlo?















Foto in bianco e puà!

Ho questa bella foto di un paese del centro America. Ma povero me miserrimo! È tutta sfocata... Annerisci le parti con il puntino e scoprirai di cosa si tratta.





DOVE SI TROVA? Vai a scoprirlo a...





7 - M

3: Statue nell'isola di Pasqua (Rapa Nui). Le differenze sono: A (collo colorato, braccio disteso); B (occhi aperti, braccio sinistro); C (senza bocca, naso corto).

2: Piramide Maya;

1: Angelina Jolie, Barack Obama, Nonna Papera, Papa Francesco, Superman;

INOIZNTOS



peroICERE



Abbiamo giocato tanto insieme con le parole, vero? E ALLORA COSA NE DITE DI USARLE PER SORRIDERE?

COME? MA CON LE BARZELLETTE, NATURALMENTE!

Oltre ad essere delle storielle divertenti, le barzellette sono un po' come le ciliegie: una tira l'altra! L'avete mai notato? Ad esempio, si parte con una barzelletta su Pierino:

E subito a un amico ne viene in mente un'altra sugli animali:

"MAMMA - DICE IL SERPENTELLO -NOI SIAMO SERPENTI VELENOSI?". "PERCHÉ ME LO CHIEDI?" RISPONDE LA MAMMA, E IL FIGLIO: "PERCHÉ MI SONO MORSO LA LINGUA!".

"PAPÀ, NON VOGLIO VENIRE IN AMERICA!". E IL PADRE: "TACI E NUOTA!".

O ancora sulla famiglia:

"MIO FRATELLO STA DELLE ORE DAVANTI ALLO SPECCHIO CON GLI OCCHI CHIUSI". "DAVVERO, E PERCHÉ MAI?". "VUOLE VEDERE CHE FACCIA HA QUANDO DORME!".







Con poco lavoro si costruisce una flotta!

E adesso cerchiamo una pozza d'acqua, un ruscello o una piscina...



Let's ine! norme

Gnam gnam, fratellini e sorelline!
Mi sono appena divorato un enorme
hot-dog pieno di salse e cipolle,
qui è quasi il piatto nazionale.
Ho visitato un sacco di posti straordinari,
dal "fiume colorato" alle gigantesche
sequoie, dal tepee di Geronimo
al ponte di... hei ma qua si gioca!

Si gioca con una palla, 4 contro 4. Il campo è rettangolare (6m x 4m) ed è diviso da una rete alta 180 cm.





La partita ha inizio con la battuta, che si effettua lanciando il pallone da oltre il fondo del campo.

Sono ammessi solo due passaggi (cioè 3 tocchi) fra giocatori della stessa squadra. Dopo tre tocchi la palla deve essere lanciata nel campo avversario.

Si giocano **3 set** di **15 punti** ciascuno.

It's fantastic! Ueppa io sono l'arbitro!

Fiiiiiiiii anzi... Ueppaaaaaaaaaaaaaaa

LA PALLAVOLO È MOLTO DIFFUSA ANCHE IN ALTRI PAESI

AMERICANI.

Quali? Andate a...

Lo scopo è quello di rilanciare la palla al di là della rete, colpendola con le mani prima che tocchi terra, in modo che ricada all'interno del campo avversario.

Quando la palla tocca il terreno oppure un avversario commette un fallo (palla trattenuta, toccata 2 volte dallo stesso giocatore, invasione, tocco della rete...) si guadagna un punto.





Che spettacolo,
ragazzi, qui è tutto altissimo
e grandissimo!
E tu, stai seguendo
le nostre avventure?

CIRINGIRO...MONDO!

Non dimenticare di segnare le coordinate che trovi tra le pagine di Giochiamo, e di cercarle nel planisfero di Giringiro...mondo; incrociando la colonna del numero con la riga della lettera scoprirai quali Paesi abbiamo visitato!

E per seguirci nel viaggio alla scoperta delle Americhe, unisci, con una matita colorata, tutti i Paesi riconosciuti! BUON VIAGGIO!

Quale paese ti ha stupito per la sua bellezza o deluso un po'? Ritaglia e incolla sul planisfero gli smiles del GRILLO, per non dimenticare le tue storie preferite e raccontarle ai tuoi amici! E se non c'è, disegna tu lo smile che corrisponde al tuo gradimento.

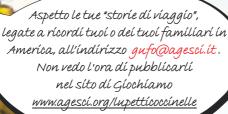






DELUSO

CONTENTO







ECCO I PAESI CHE ABBIAMO VISITATO NELLE AMERICHE DEL SUD E NELL'AMERICA DEL NORD; Argentina, Bolivia, Brasile, Canada, Cille, Colombia, Cuba, Ecuador, Guyana, Guyana francese, Messico, Perù, Stati Uniti (Alaska, Colorado, Stato di New York), Suriname, Venezuela.

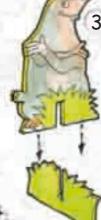
«Ecologioco

Wow, che bello giocare a Ecologioco! Ecco un nuovo segnalino ad albero per stupire i tuoi amici.



Ritaglia il disegno di Erik che trovi qui sotto e incollandolo a un cartoncino tipo bristol.





Ora inserisci il corpo di Erik nella fessura della base, a mo' di albero.



Ecco qua, il segnalino di Erik è pronto!



Prova a realizzare altri segnalini con i tuoi personaggi preferiti, vedrai che successo!



Il vento che soffia sulle Montagne Rocciose racconta la storia di una bambina coraggiosa e saggia. Volete ascoltarla?

"Non andare nel bosco. Susie, non uscire", dissero. "E perché no? Perché non dovrei andare nel bosco 'stasera?" domandò lei. "Nel bosco c'è un lupo grande grande che mangia le creature come te. Non andare nel bosco, non andare. Diciamo sul serio". Invece Susie se andò nel bosco e. ovviamente, si imbatté nel lupo come le avevano detto. Ma il lupo che incontrò aveva una zampa imprigionata in una trappola.

"Ahiahi! Aiutami! Ti prego, liberami!" ululava. "Aiutami, ti darò la giusta ricompensa".

"Come posso essere sicura che non mi farai del male una volta che ti avrò liberato?" chiese Susie. "Non puoi saperlo. Devi solo fidarti della mia parola" ribattè il lupo. E riprese a gemere e lamentarsi. "Senti lupo, correrò il rischio. Ecco qua!" e fece scattare

la trappola, tirò fuori la zampa del lupo e gliela

fasciò con le foglie.





I Viaggi di Gufo



LUPO

"Grazie mille". Sospirò il lupo. "E ora, come ti avevo promesso, ecco la tua ricompensa".

Si strappò un lungo ciglio dagli occhi e glielo porse.

"Tu hai avuto coraggio e hai saputo agire senza ascoltare quello che ti avevano detto su di me. Eccoti il mio ciglio, usalo e

sii saggia. Ti consentirà di vedere con i miei occhi; da oggi saprai vedere la verità delle cose, saprai se chi ti parla è sincero

o racconta bugie".

E così Susie tornò al villaggio, felice di aver salva la vita.

Da quel giorno non solo evitò tanti guai, ma con gli occhi del lupo iniziò a vedere le persone in modo nuovo: vide tutte le cose attraverso gli occhi di chi pesa il cuore con il cuore e non usa solo la mente per ascoltare.

DOVE CI TROVIAMO?
Vai a vedere a...

4 - G

i, non perdete a pag.36 rvísta all'Arcanda realízzata da Nícolò, fratellino diventato reporter di Giochiamo!







INTERVISTE AM POSSIBILI

DISEGNI DI GIULIA SACRAMOLA



CHI MEGLIO DI VOI, COCCINEUE E LUPETTI, PER ESPLORARLA E CONSIGERLA MEGLIO

MA CHE BOSCO
O GIUNGLA! SONO
UNA FORESTA, ANEI
"LA" FORESTA!

GRANDE COME METTA FURDPA, LUNGA 3200 KM: LOME DA ROMA ALL'ISLANDA ...

L'INSIEME DEI VIVENTI (PIANTE E AMMALI) E DEI NON VIVENTI DI UN AMBIENTE E DELLE EELABIONI TRA LOCO PARADISO DELLA DIVERSITÀ ECOSISTEMA IN EQUILIBRIO PRECARIO

VERO E PROPRIO

DIPPICILI



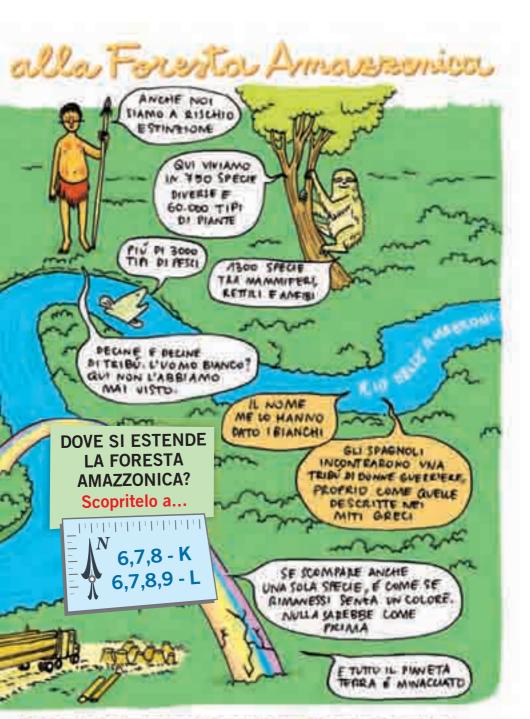
BIO DIVERSITÀ

LA VARIETA
DI ORGANISM
VIVENTI
PRESENTE
IN UN
AMBIENTE

ECOSISTEMA

IL POLMONE VERPE DELLA TERRA! IL RISCHIO REALE É LA DEFORESTATIONE E LA SCOMPARSA DI SPECIE ANIMALI E VEGETAL! UNICHE









pericolosa anche, o splendida, come la moglie Mary. Infine, era tornato per rivedere i quadri e i libri che lo avevano affascinato da bambino.

Perciò piangeva davanti a Palazzo D'Errico! I quadri e i libri una volta erano lì e poi i fascisti li avevano spostati a Matera, vai a sapere perché!

Era tornato al suo paese e lo aveva trovato infinitamente più povero, senza più arte, idee, sogni: perché, come diceva il vecchio, "niente è perso se resta un libro e nessun sogno finisce se esiste un quadro che lo possa evocare".

Ora sono qui, ormai adulto, con una lettera tra le mani che arriva dall'America e mi riporta a quei giorni, al vecchio e al suo sogno di una pinacoteca qui al paese. Una lettera, un testamento, un sogno a cui dare vita...



Amici, lo sapete che gli italiani sono un popolo di emigranti? Si, proprio come quelle persone che oggi cercano di raggiungere l'Italia per sfuggire dai Paesi poveri o che vivono in guerra.

Tantissimi italiani, all'inizio del 1900, sono emigrati negli Stati Uniti, in Argentina, in Brasile e in altri Paesi per cercare fortuna e avere una vita migliore; sono stati ben accolti e così, oggi, in questi luoghi vivono tante comunità di italo-americani.



Fratellini e sorelline, è tempo di diventare dei veri giornalisti e andare alla scoperta della storia della vostra famiglia.

Avete un parente o un amico che vive in America e che è partito dall'Italia per cercare fortuna?

Provate a scoprirlo, prendete carta e penna e intervistate mamma, papà, nonni o zii...o lui stesso! E poi fatevi raccontare la sua storia e inviatela al mio indirizzo **gufo@agesci.it**.

Sarà bellissimo conoscere meglio la vostra famiglia e... riceverete una bella sorpresa!

Buon volo e buona caccia!











































CARI FRATELLINI

E SORELLINE, QUANTO SONO
BUONE LE NOCCIOLINE AMERICANE?
OGGI CUCINEREMO INSIEME IL...



Croccante di VOCCIOLINE

In realtà le noccioline sono i semi di una pianta originaria del Sud America che si chiama **arachide**. Con i suoi semi si possono fare burro e olio; tostati si usano per preparare tante buonissime ricette.

INGREDIENTI

200 gr arachidi (non salate) 200 gr zucchero

Aggiungete le arachidi squsciate

e cuocete a fuoco moderato

fino a quando lo zucchero non

diventa di un bel colore dorato.

- In un pentolino antiaderente sciogliete, con l'aiuto di un adulto, lo zucchero con un cucchiaio d'acqua.
 - Versate il composto su un foglio di carta da forno e con l'aiuto di un cucchiaio bagnato dategli la forma di un rettangolo. Attenzione, non toccatelo mai con le mani, scotta!
 - omposto su un foglio forno e con l'aiuto di bagnato dategli la forma a pezzi e... buon assaggio!

CHE BONTÀ! PER SAPERE DOVE L'ABBIAMO MANGIATO

andate a...







Ioho un Gogno...

In America esistevano fontanelle pubbliche separate per bianchi e neri e sugli autobus i settori erano separati. La lotta per cambiare queste condizioni e guadagnare uguali diritti di fronte alla legge per i cittadini di qualsiasi razza è stata la scelta della breve vita di **Martin Luther King**.

Nasce il **15 gennaio 1929** ad Atlanta, nel sud degli Stati Uniti. Dopo aver iniziato gli studi per diventare avvocato, sente di essere chiamato da Dio e nel 1953 diventa pastore della Chiesa evangelica battista.

È il fondatore di un movimento che si fonda sulla **non-violenza**. Negli anni della lotta, Martin viene più volte arrestato e molte manifestazioni finiscono con violenze e arresti di massa.









Ad esempio

 Puoi scoprire le usanze, i costumi, le tradizioni e leggende del tuo Paese o di altri Paesi del mondo;

 Conosci le celebrazioni religiose e culturali legate a particolari periodi dell'anno.



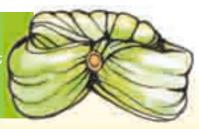


Inoltre puoi

- Metterti all'opera in cucina e preparare gustose ricette regionali;
- Preparare una sfilata di costumi tipici di alcune nazioni.

E ancora

- Imparare il dialetto del proprio territorio
- Insegnare agli altri fratellini e sorelline alcune musiche e danze popolari.



Vi svelo un segreto: le nostre usanze non sono poi così diverse da quelle di altri Paesi, anche molto lontani. Provare per credere!

Buona caccia e buon volo

Le nostre interviste

A tu per tu con...

DANIELA SANDRINI Arcanda d'Italia

Professione: psicologa Curiosità: le piace leggere, suonare la chitarra e cantare. Ha un sacco di penne colorate con cui scrive anche cose di lavoro e i suoi colleghi la prendono in giro per questo!

Ciao amici, sono Nicolò, una coccinella del Catanzaro 8 e sono appena diventato Reporter di Giochiamo! Lungo il sentiero della montagna ho incontrato moltissime Arcande ma è la prima volta che intervisto l'Arcanda d'Italia.

Sei stata coccinella da piccola? Non sono mai stata coccinella.

In quale gruppo hai iniziato la tua esperienza scout?

Nome: Daniela

Cognome: Sandrini

Ho fatto parte del Verona 22 ma da un anno ci siamo uniti con un altro gruppo ed ora siamo il Verona 27.

Come mai hai quello strano fazzolettone marrone?

È il fazzolettone che indossano i capi, ricorda quello indossato da Baden-Powell.



Che cosa significa essere Arcanda d'Italia? Che cosa fai?

Che domanda difficile! Faccio tante cose: mi incontro con gli Incaricati delle Regioni che riportano i pensieri dei capi Branco e Cerchio da tutta Italia, cerchiamo insieme di imparare come aiutare coccinelle anziane e vecchi lupi a giocare meglio con i lupi e le coccinelle...e rispondo alle interviste!





Che cosa significa essere scout per te?

Provare a lasciare il mondo un po' più felice, bello, giusto e in pace di come l'abbiamo trovato.

Quanti sono i branchi e i cerchi in Italia?

Sono esattamente 2183.

Come esprimi il tuo "Eccomi"?

Cerco di non essere troppo pigra e di muovermi subito, sia nel senso di muovermi sia nel senso di non rimandare le decisioni, gli incontri ed anche le discussioni...

Pensi di essere una buona Arcanda?

Aiuto, sempre più difficile! Non lo so davvero. Diciamo che spero di esserlo soprattutto perché non sono da sola ma con me c'è Akela, Baloo e gli altri capi del comitato e della pattuglia.

Qual è stato il tuo momento più bello che hai vissuto nella vita scout?

Me ne vengono in mente tanti e non saprei quale scegliere, te ne dico due: quando dopo una lunghissima camminata siamo arrivati in cima a una montagna in Trentino con il clan e quando un ragazzo che era stato il lupetto del Branco in cui ho cominciato come capo, ha preso la "Partenza".

Qual è il racconto che ti piace di più? Perché?

Il mio preferito è quello dell'incontro delle 8 coccinelle con la capra, perché ricorda di non accontentarsi mai e di essere sempre curiose!



Come hai fatto a diventare Arcanda d'Italia?

Cinzia, che è stata Arcanda prima di me, mi ha chiesto se ero disponibile per questo "gioco". Quando ho detto eccomi, anche se ci ho davvero pensato tanto perché non ero proprio sicura di poterlo fare bene, mi hanno presentato al Consiglio Generale dell'Agesci (una specie di parlamento scout) e sono stata eletta ad aprile di quest'anno.



Mandi un saluto speciale per tutti i lettori di Giochiamo?

Cari sorelline e fratellini,

fare parte della famiglia felice del Cerchio e del Branco è veramente una grande occasione. Fate del vostro meglio, nel volare e nel cacciare... sfruttando anche le bellissime idee di





Arcanda con Akela e Baloo d'Italia





Amici, se volete scrivere ad Arcanda i suoi recapiti sono: SANDRINI DANIELA Via Lenotti 2 - 37123 Verona

E-mail: arcanda@agesci.it



Buona caccia e buon volo!

EUREKA

Non ci avevo mai pensato, e tu?

Abbiamo avuto questa idea facendo degli esperimenti e visto che alcune persone quando escono dalla doccia scivolano e si fanno molto male, abbiamo deciso tutti insieme di riciclare lo stuoino e farci delle pantofole antiscivolo.

Eureka



Durante un'uscita nel bosco abbiamo trovato uno stuoino abbandonato... che farci? Ma certo le ACQUA SPLASH, delle pantofole antiscivolo.

Le ACQUA SPLASH

occupano poco spazio, si piegano, non si deformano, sono molto comode e di sicuro ti divertirai a realizzarle!

ORA PROVACITU! EUREKA!

OCCORRENTE

- forbici dalla punta arrotondata
- stuoino
- pennarelli
- colla a caldo
- e ovviamente i nostri piedi!





Traccia con un pennarello la sagoma dei piedi sullo stuoino, aggiungendo un cm di spazio lungo tutto il piede. Ritaglia le due sagome facendo attenzione a non uscire dai contorni.



Eureka



Ora, con l'aiuto di un adulto, ritaglia due strisce dallo stuoino (alte circa 5 cm) che andranno a coprire il piede. Con la colla a caldo incolla le fasce alle due estremità della pianta della pantofola. Lascia il tutto ad asciugare per cinque minuti.

Come decorare le tue 'nuove ciabatte?
Usa tutta la tua fantasia!

Bene! Le tue

ACQUA SPLASH

sono pronte!



utilizzale alla prossima doccia o alle vacanze di Branco o di Cerchio!





Le Acqua Splash sono un'invenzione dei lupetti e delle coccinelle della Piccola Orma, in collaborazione con Giochiamo della Calabria.



ROSSÍ



Gialli

verdí







Dopo tutto quel caldo del deserto, ci vorrebbe un po' di fresco. Che ne dite, fratellini e sorelline, vi va di partire per il **Polo nord**? Anzi, non proprio per il Polo, ma molto vicino... Portatevi indumenti pesanti, perché lassù fa molto freddo.

Quando è estate, difficilmente la temperatura supera i 10°C, mentre d'inverno possiamo trovare temperature sotto i -8°C.

DOVE SIAMO ARRIVATI?

Andate a vedere a...





Dott. Carl Biz

Redazione di Giochiamo

Coprite bene anche mani e piedi, poiché sono i primi a soffrire il freddo perché sono più esposti. Se fosse troppo tardi e si sono già congelati, non metteteli sotto l'acqua calda: l'elevata differenza di temperatura può fare più danni che benefici, tipo una scottatura. Basta dell'acqua tiepida. Mi raccomando, mai bere bevande alcoliche: siete ancora troppo piccoli e l'alcool non farà altro che dilatare i vostri vasi sanguigni e quindi disperdere maggiormente il calore. Certo, all'inizio

sentirete caldo, ma poco dopo avrete più freddo di prima! Nonostante sia una terra molto fredda, anche qui possiamo trovare piante utili. In estate qui cresce l'arnica, una pianta che con il suo estratto può stimolare le difese immunitarie, combattere i batteri e aiutarvi a rimarginare ferite ed ematomi in caso di cadute.

Alle coccinelle consiglio di drizzare le antenne: potreste trovare anche delle genziane. Pronto lo zaino? Vi aspetto al freddo!



Se avete domande o curiosità, scrivete al mio indirizzo dott.carlbiz@agesci.it

Buona Salute!



Se pensate che un prato sia di un uniforme color verde, provate a fare un salto con me nella prateria. Immaginate una distesa d'erba sconfinata, all'orizzonte riuscite a scorgere solo qualche altura, dal profilo incerto. Prateria però non fa rima con monotonia: la distesa infatti è ondulata, con qualche collina qua e là; l'erba non è uguale dappertutto, in alcuni tratti è alta, in altri più bassa; vi crescono anche alcune piante che inondano l'aria

con i loro profumi, come l'artemisia e la salvia.

In questa vasta area si aprono nel terreno piccole aperture e pozze nelle quali trovano rifugio molte delle bestiole che ci abitano.

Il sole rende il verde ancora più splendente e il vento, quando accarezza l'erba, si diverte a spettinarla, creando meravigliosi giochi di luce.

Sorella Natura

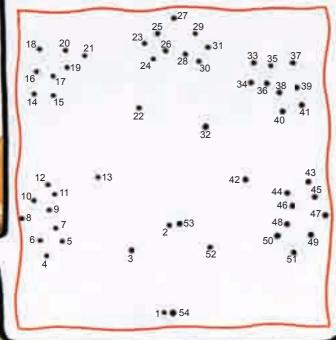


La prateria è il regno di un grande animale: il bisonte. Possente, lento, dalla caratteristica gobba sulla schiena e dal pelo scuro spesso arruffato. Questo animale è erbivoro e vive in mandrie, quidate dalle femmine più vecchie.

GIOCOQUIZ

L'immagine che otterrai unendo i puntini è il simbolo del mio Paese. Mi aiuti a ricomporla?





Osservane la forma, il suo nome deriva dal latino *acer*, cosa pensi possa significare?

- Arrotondato
- Appuntito
- Allungato

E' una foglia di acero, un albero molto comune in diversi Paesi del mondo.

AVETE INDOVINATO?

Scopritelo a...





Provate a completare queste frasi:

"AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA!"...

..."che c'è un amico in più!"

"FORZA VENITE GENTE"...

..."che in piazza si va!"

Bravissimi!







Il **musical** è un genere di spettacolo che, come l'opera, comprende tutte le forme espressive. La storia viene raccontata con parti recitate, con canti e balletti, una ricca scenografia e bellissimi costumi.

I musical più famosi sono quelli americani, da "Sette spose per sette fratelli" a "Jesus Christ superstar" ma anche in Italia si realizzano spettacoli bellissimi come "Forza venite gente", che racconta la storia del nostro Santo patrono, San Francesco o "Aggiungi un posto a tavola" che narra la storia della costruzione di una nuova arca di Noè e poi "Pinocchio", "Peter Pan" e tanti altri.

Per mettere in scena un musical servono una bella storia da raccontare e tanta fantasia per trasformarla in parti recitate e parti cantate. Come? Basta usare alcune canzoni conosciute e cambiare le parole a nostro piacimento!

Cosa ne dite allora di organizzare un bel musical con i fratellini e le sorelline del Branco o del Cerchio? Basta scegliere **ballerini**, **cantanti** e **attori** a seconda delle capacità di ognuno e delle specialità e poi tutti a provare, vedrete che divertimento!

I MUSICAL PIÙ FAMOSI SONO IN SCENA A BROADWAY, UNA VIA RICCHISSIMA DI TEATRI A NEW YORK. PER SCOPRIRE DOVE SI TROVA,

correte a...



Ragazzi, siamo nelle Americhe!
Questo è un continente immenso, attraversa
entrambi gli emisferi! Da nord a sud ci sono boschi
senza fine, laghi e cascate, deserti, montagne,
foreste lussureggianti e vaste praterie e poi...
è bagnato da ben due oceani.

Con Gufo abbiamo volato sulle immense metropoli con grattacieli altissimi ma anche sopra le migliaia di piccoli villaggi e città. Le Americhe sono il continente delle mille lingue! Tanti popoli diversi che vivono in armonia tra loro. Buona lettura e non dimenticate di scrivermi all'indirizzo erik@agesci.it, come hanno fatto Anna, Gaia dell'Enna 1, Francesco del Nuoro 2, Roberto del Chieti 2, Matteo del Rapolano 1 e Irene del Civitanova Marche 1.

Samuele del Cda del Pordenone 2 vuole ringraziare il suo Branco per la bellissima caccia vissuta insieme in questi anni e augura un buon volo e una buona caccia ai lupetti e alle coccinelle che si apprestano a salire in reparto e ai cuccioli e alle cocci che stanno per iniziare questo nuovo bellissimo gioco!



Redazione: Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budellacci, Emanuelle Caillat, Laura Curzi, Emanuele Dall'Acqua (art director), don Andrea Della Bianca, Silvia Fichera, Barbara Giannini, Cristian Giovannini, Anna Guidi, Valeria Leone, Paola Lori (capo redattore), don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Marco Quattrini, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi Grafica e impaginazione: ideArt comunicazione Illustrazioni: Alessandra Baldi, Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Annamaria Bognandi, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia Per i fumetti grazie a Mauro Guidi, Giulia Sagramola In copertina: Monument Valley, USA Reporter in missione: Nicolò Felicetta, i lupetti

e le coccinelle della Piccola Orma "Giochiamo" Calabria **Con** la partecipazione straordinaria di: Daniela Sandrini, Arcanda d'Italia **Redazione WEB**: Elisena Bartolucci, Cecilia Bonaldi, Marco Colonna, Angelica Di Giorgio, Paolo Favotti

SCOUT - Anno XXXIX - n. 14 - 23 settembre 2013 - Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - Settimanale registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma - euro 0,51 - Edito dall'AGESCI - Direzione e pubblicità Piazza Pasquale Paoli, 18 - 00186 Roma - Direttore responsabile Sergio Gatti - Stampa Mediagraf spa, viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (Padova) - Tiratura di questo numero copie 60.000 - Finito di stampare nel settembre 2013

Tonino Cartonato di Emanuele Dall'Acqua

